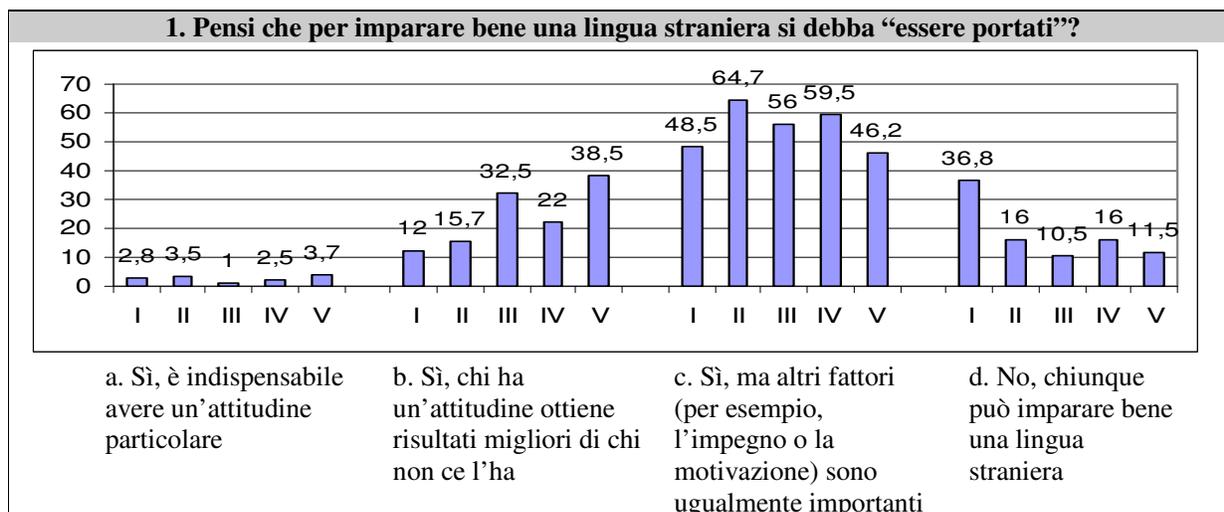
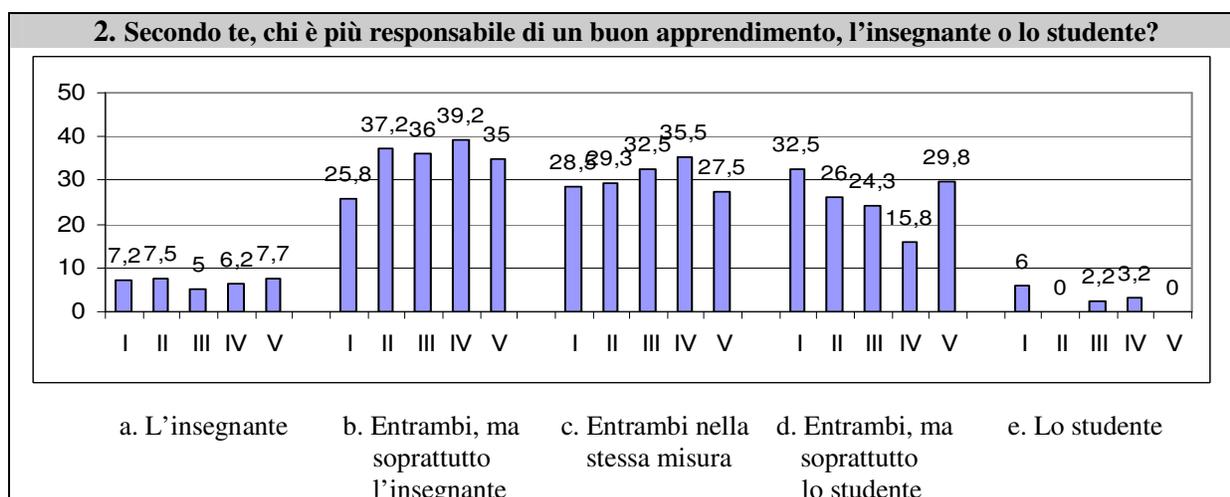


IMPARARE LE LINGUE STRANIERE A SCUOLA
 Un sondaggio delle convinzioni di studenti e insegnanti
II ELABORAZIONE, Febbraio 2010

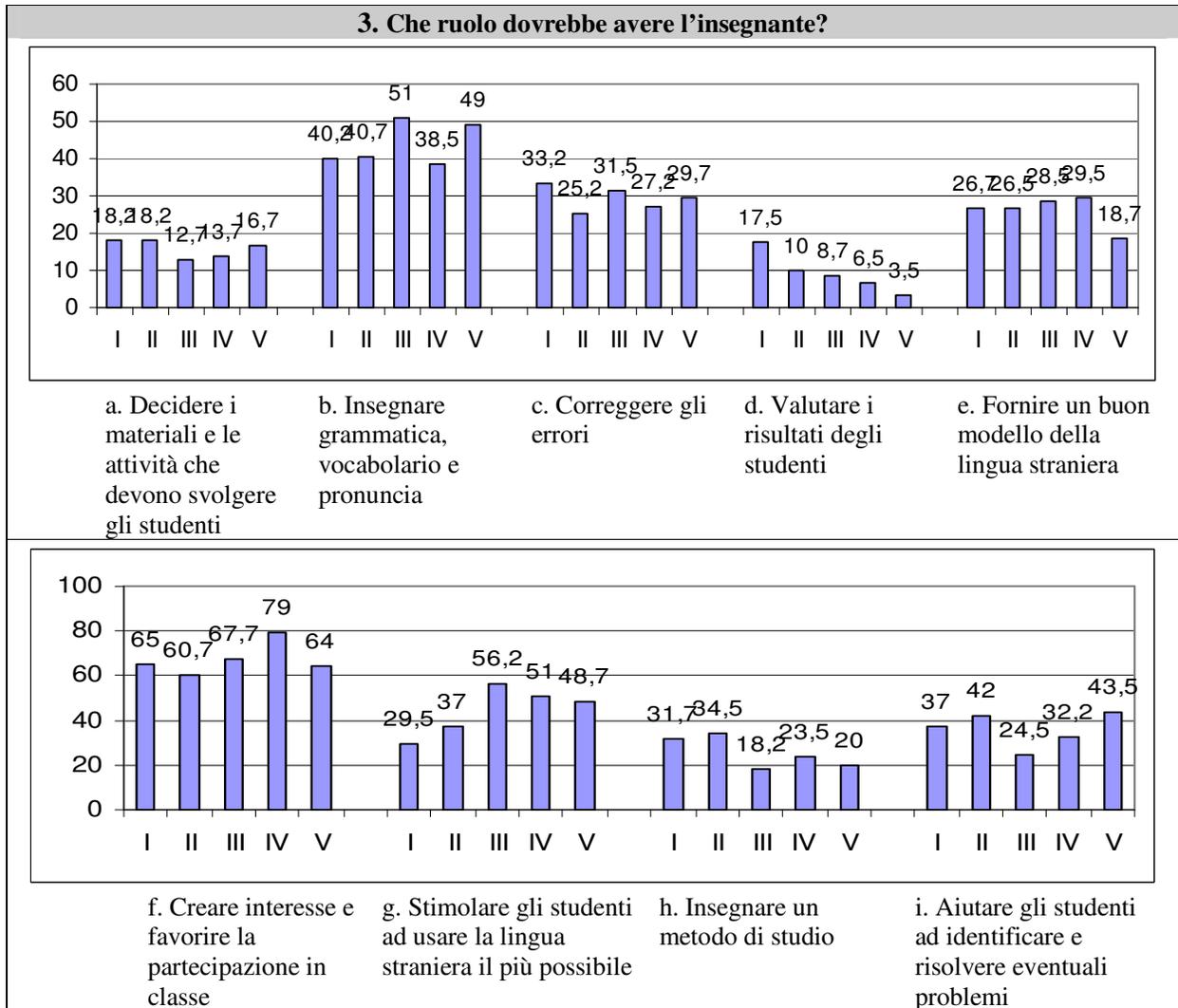
Suole campione: 6 Istituti tecnici e professionali di cittadine medio-piccole del Nord Italia; 4 classi prime (N=84); 4 classi seconde (N=83); 4 classi terze (N=83); 4 classi quarte (N=78); 4 classi quinte (N=78) – Totale N=406



- La maggioranza ritiene l'attitudine importante, ma all'interno di una gamma di fattori più vasta.
- L'importanza dell'attitudine sembra crescere dalla prima alla quinta classe, con un regresso in quarta.
- A fronte di un percentuale piuttosto alta di studenti che nella prima classe ritengono che “chiunque può imparare bene una lingua straniera”, si registra una diminuzione progressiva di questa posizione nelle classi successive.

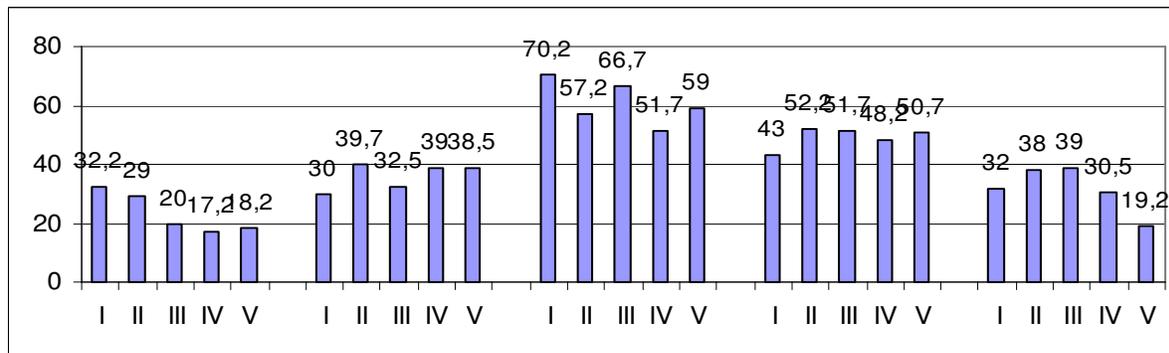


- La responsabilità è vista in generale come condivisa: le posizioni estreme sono limitate. Le posizioni rimangono comunque molto diversificate in tutte le classi.
- Aumenta in modo sensibile la scelta della responsabilità maggiore dell'insegnante dalla prima alla seconda classe.
- Diminuisce la scelta della responsabilità maggiore dello studente dalla prima alla quarta classe, per poi aumentare solo in quinta.

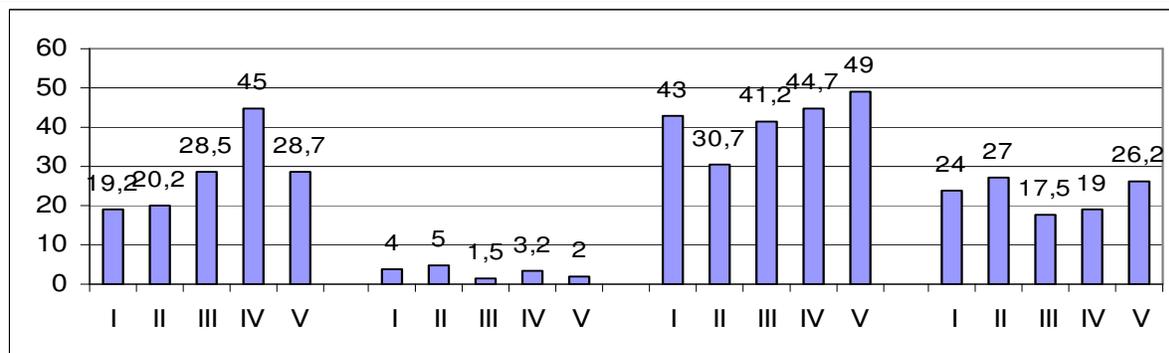


- I ruoli in assoluto *più* scelti sono: l'insegnamento degli aspetti formali della LS (con picchi nella terza e nella quinta classe) e il creare interesse e favorire la partecipazione (con valori piuttosto stabili e un picco in quarta).
- I ruoli in assoluto *meno* scelti sono: valutare i risultati degli studenti (con un decremento costante dalla prima alla quinta classe); decidere i materiali e le attività che devono svolgere gli studenti; insegnare un metodo di studio.
- Il ruolo di "stimolare gli studenti ad usare la lingua straniera il più possibile" registra un picco nella terza classe.

4. Che ruolo dovrebbe avere lo studente?



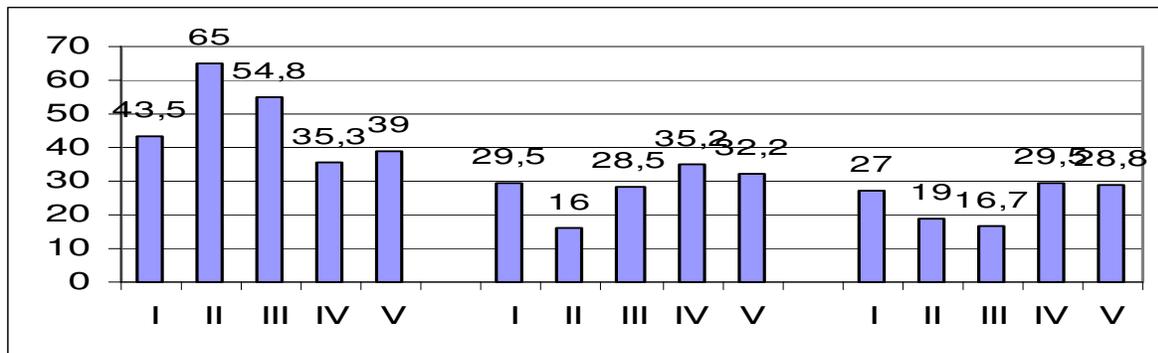
a. Seguire costantemente le indicazioni degli insegnanti
 b. Fare molta pratica con le strutture, i vocaboli, la pronuncia
 c. Studiare con regolarità e impegno
 d. Prestare attenzione in classe
 e. Partecipare attivamente alle lezioni



f. Cercare di usare la lingua straniera il più possibile
 g. Valutare i propri risultati
 h. Sfruttare i propri punti di forza e cercare di migliorare gli aspetti in cui si è più deboli
 i. Diventare consapevole delle proprie preferenze circa i modi di imparare, scoprendo così man mano le strategie per sé più efficaci

- I ruoli in assoluto *più* scelti sono: l'impegno (con due picchi nella prima e nella terza classe), il prestare attenzione in classe e lo sfruttare i propri punti di forza migliorando gli aspetti deboli (con un decremento consistente nella seconda classe).
- Il ruolo in assoluto *meno* scelto è "valutare i propri risultati", con percentuali minime in tutte le classi. Seguono il "seguire costantemente le indicazioni degli insegnanti" e il "diventare consapevole delle proprie preferenze" (ma con percentuali molto più alte).
- Il "cercare di usare la lingua straniera il più possibile" registra un picco nella quarta classe.

5. Pensi che studiare più lingue contemporaneamente aiuti oppure ostacoli l'apprendimento?



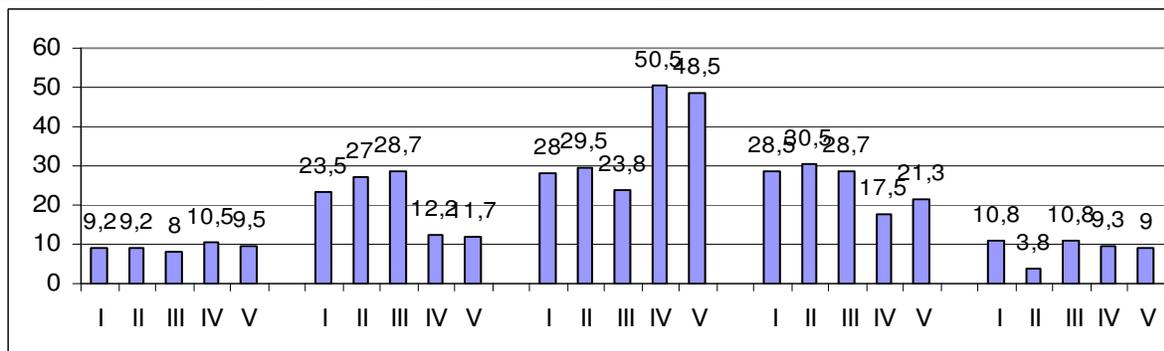
a. Ostacola – ogni lingua è diversa, ha le sue caratteristiche

b. Non ha nessuna influenza

c. Aiuta – è più facile per chi conosce una lingua impararne un'altra

- In tutte le classi la scelta della maggioranza è per un valore neutrale o negativo dello studiare più lingue.
- La scelta favorita è che il plurilinguismo ostacoli l'apprendimento, con un andamento altalenante e un picco nella seconda classe.
- All'opposto, la scelta che il plurilinguismo favorisca l'apprendimento è comunque condivisa da una percentuale abbastanza consistente, paragonabile alla scelta centrale della neutralità, e con valori decrescenti dalla prima alla terza classe e crescenti in quarta e quinta.

6. Secondo te si impara meglio e più in fretta una lingua straniera studiando da soli o con altri?



a. Da soli

b. A classe intera, insieme all'insegnante

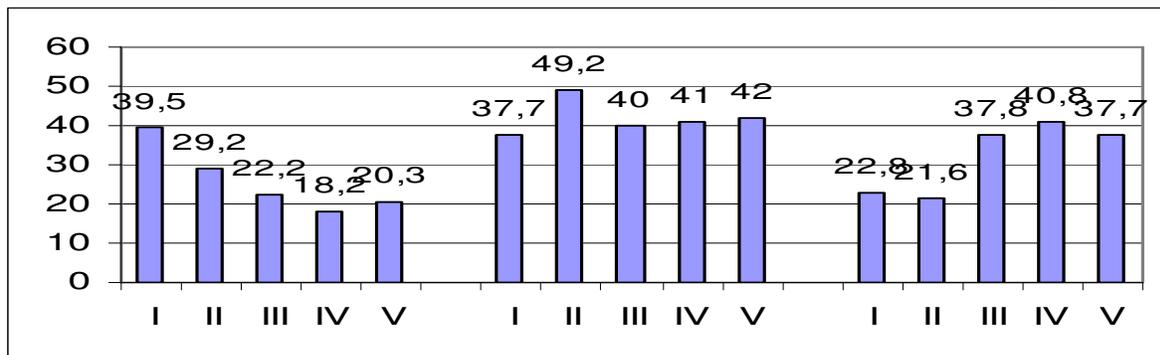
c. In vari modi a seconda dell'attività

d. Con altri, ma a coppie o piccolissimi gruppi

e. In gruppo

- La scelta centrale è favorita solo nella quarta e quinta classe. Le altre scelte raccolgono valori abbastanza uniformi (tra b) e d) e tra a) e e)).
- Si tratta nel complesso di posizioni molto variegata: ad esempio, nella terza classe circa un terzo è per il lavoro a classe intera, un terzo per il lavoro con altri ma a piccoli gruppi, e un quarto per vari modi a seconda dell'attività.
- Da segnalare il decremento della scelta "a classe intera, insieme all'insegnante" nelle classi quarta e quinta.
- La scelta del lavoro "in gruppo" supera di poco il 10% nella prima e terza classe, ma registra un minimo nella seconda classe.

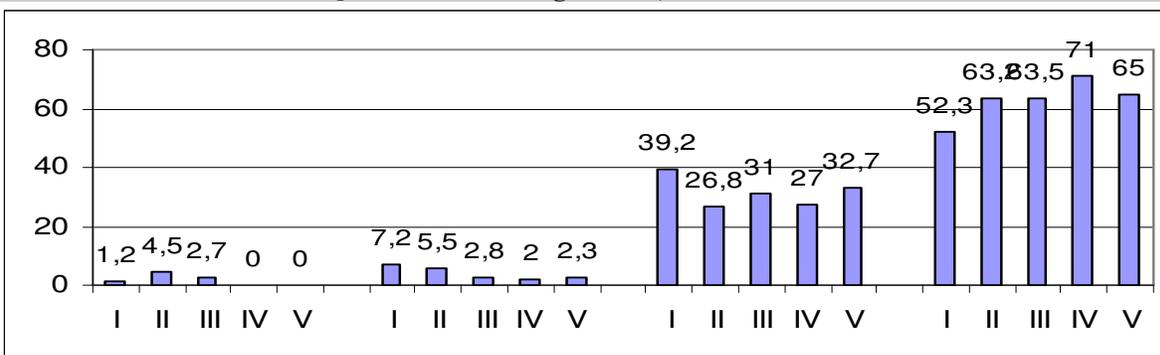
7. Quando uno studente dovrebbe cominciare ad usare attivamente la lingua che sta imparando?



- a. Solo dopo che si è costruita una buona base di grammatica, di vocabolario e di pronuncia
- b. Il più presto possibile, ma tenendo conto del livello a cui si è arrivati
- c. Subito, anche correndo il rischio di fare errori e di non capire o farsi capire in tutte le situazioni

- Le posizioni sono variegate, con valori distribuiti in modo relativamente uniforme sulle tre scelte.
- La scelta “solo dopo che si è costruita una buona base di grammatica, di vocabolario e di pronuncia” registra un progressivo decremento dalla prima alla quarta classe, mentre la scelta opposta registra un andamento tutto sommato crescente (con lievi decrementi in seconda e in quinta).
- La scelta centrale si mantiene stabile, con un picco nella seconda classe.

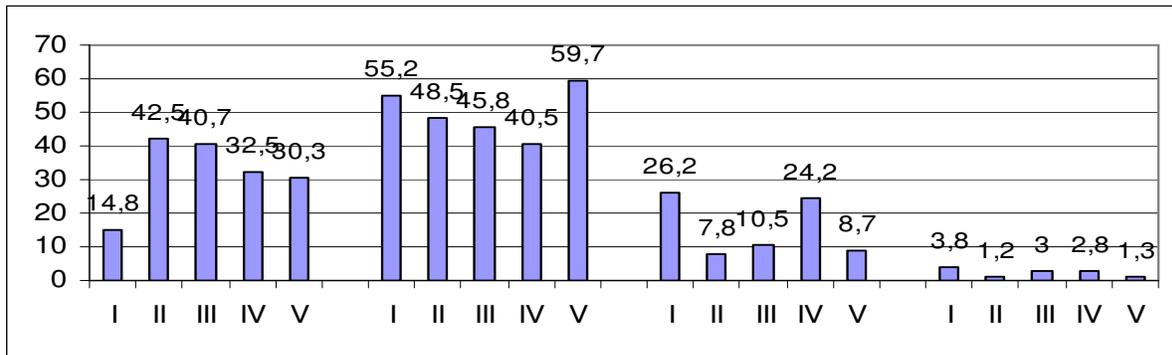
8. Quando si fanno degli errori, che cosa vuol dire?



- a. E' una prova del proprio fallimento
- b. Vuol dire che non si è studiato abbastanza
- c. Vuol dire che si ha bisogno di esercitarsi e di fare una revisione
- d. E' naturale e inevitabile fare errori mentre si sta imparando

- La maggioranza è decisamente per il carattere “naturale” degli errori, con un costante aumento dalla prima alla quarta classe.
- Le prime due posizioni raccolgono pochi consensi, mentre il bisogno di “esercitarsi e rivedere” registra un picco nella prima classe e un andamento leggermente altalenante nelle classi successive.

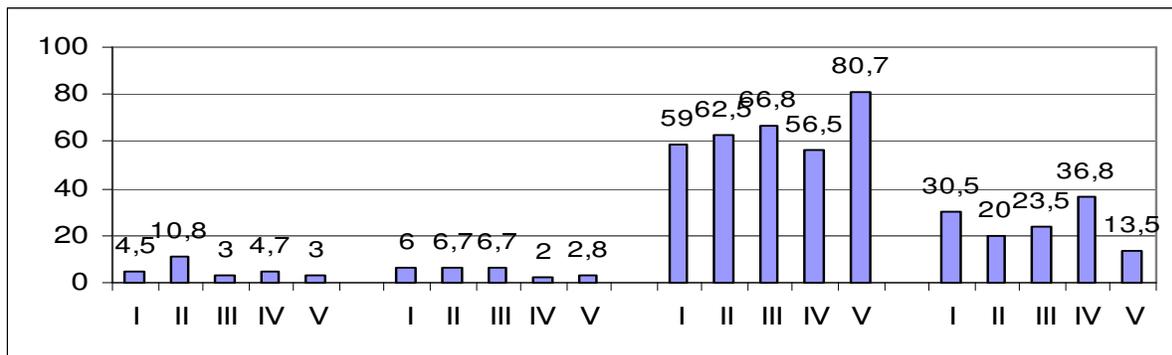
9. Gli errori dovrebbero essere corretti dall'insegnante?



a. Sì, sempre e subito, è sua responsabilità farlo
 b. Sì, ma in modo diverso a seconda dei casi (per esempio, non interrompendo uno studente che sta parlando)
 c. No, però dovrebbero essere segnalati allo studente, in modo che possa porvi rimedio
 d. No, col tempo si impara ad essere più corretti

- Estremamente limitata la scelta estrema: la figura dell'insegnante risulta sempre centrale.
- La maggioranza è per modalità di correzione diversificate, ma con un decremento dalla prima alla quarta classe e un deciso aumento in quinta.
- E' però consistente anche il numero delle scelte centrate sulla responsabilità totale dell'insegnante, con un aumento molto significativo dalla prima alla seconda classe e valori poi decrescenti ma sempre importanti (almeno un terzo).
- Molto altalenante la scelta "No, però dovrebbero essere segnalati allo studente", con picchi nella prima e nella quarta classe e valori molto inferiori nelle altre classi.

10. Pensi che una persona possa capire da sola se e quanto ha imparato?



a. No, la valutazione spetta solo all'insegnante
 b. No, quello che conta sono i risultati delle verifiche e degli esami
 c. Sì, però per avere una conferma bisogna confrontare il proprio giudizio con quello di altri (dell'insegnante, dei compagni ...)
 d. Sì, basta riflettere sui propri risultati man mano che procede il lavoro

- Si segnala l'assoluta preminenza della necessità di un confronto con fonti di informazione esterne e il rifiuto abbastanza netto di una valutazione riservata solo all'insegnante o basata soltanto su verifiche ed esami.
- Il consenso è invece abbastanza significativo per l'altra posizione estrema "basta riflettere sui propri risultati"), con un andamento altalenante e due picchi nella prima e quarta classe.